

Calcio a 5, la Forte Colleverferrotravolge il Rocca di papaaa



Forte Colleverferro

E' il giorno della verità per la Forte Colleverferro. Dopo il disastroso avvio di stagione, con le sconfitte di Minturno e l'incredibile harakiri interno con l'History, la squadra lepina rialza la testa con le convincenti prove di Cisterna e, nel turno infrasettimanale di Coppa Italia, in casa della Fenice. Arriva al Palaramboli il Rocca di Papa, formazione coriacea e abituata alla categoria, appaiata ai padroni di casa in classifica e ben determinata a mettere in bertina quei punti che, a detta della dirigenza roccigiana, dovranno essere utili ad una permanenza tranquilla nella massima serie regionale. Forte ripropone Hamazawa, lasciato a riposo mercoledì, e manda in tribuna Valenzi, optando per il quarto Under in panchina in funzione della scelta di De Filippis tra i pali che, ricordiamo, impone di tenere in campo un giovane Under 21.

PRIMO TEMPO. Forte con in campo i tre veterani De Filippis, Guerra e "bomber" Colaceci, reduce dalla duplice "doppietta" in Coppa e Campionato che lo ha proiettato a quota cinque reti in quattro partite. Niente male per un giocatore reduce da un delicato intervento chirurgico che lo aveva tenuto lontano dai campi di gioco per una intera stagione. Il gioco dei leporini si è adattato alla categoria e, soprattutto, alle caratteristiche dei giocatori a disposizione di Mister Forte. E' un primo tempo attento, con Mosti e Hamazawa a completare il quintetto iniziale. Paolo Forte affida la regia a Mike Guerra che dirige le operazioni dall'alto della sua esperienza e della sua classe, dispensando giocate e consigli ai più giovani compagni. Il Rocca di Papa è ben messo in campo. Ordinato e attento, il team di Gentilini controlla le folate avversarie e tenta di pungere in avanti, affidandosi al mestiere e alla classe del suo capitano Flavio Cotechini. Sblocca la gara per i padroni di casa il solito Colaceci, che insacca alle spalle dell'estremo difensore avversario tra il tripudio dei compagni e dei numerosi spettatori presenti sulle tribune del Palaramboli. Si va così al riposo con i padroni di casa in vantaggio.

SECONDO TEMPO. Le squadre rientrano in campo e sulle tribune si incrociano le dita. I secondi tempi delle prime gare non hanno certo offerto uno spettacolo positivo per la Forte che, salvo nell'ultima gara di Coppa, ha troppo spesso dovuto subire il ritorno degli avversari. Ma, stavolta, Paolo Forte ha veramente azzeccato tutto. De Filippis tra i pali offre sicurezza a tutta la squadra e gestisce con mestiere le situazioni più difficili. Mike Guerra è il giocatore che tutti conoscono, classe cristallina e visione superiore del gioco.



E' lui l'allenatore in campo della Forte e l'italo venezuelano diventa l'interprete e il suggeritore delle indicazioni del Mister. Ed è proprio dal piede del nino d'oro che parte il tiro che porta la Forte sul doppio vantaggio. Il Rocca di Papa si disunisce e i leoni colpiscono ancora. E' il giovane Merlo che firma la rete del 3 a 0, su un regalo di Christian Collepardo che mette Salvatore in grado di battere a rete in una classica azione di contropiede. "Bomber" Colaceci ripete la magia di Cisterna, con uno "scavetto" che mette portiere seduto e palla in rete. Completa la manita, Lorenzo "il Magnifico" Tetti. Con gli avversari sbilanciati in avanti, il numero 4 di Forte si invola e colpisce chirurgicamente con il portiere in uscita.

